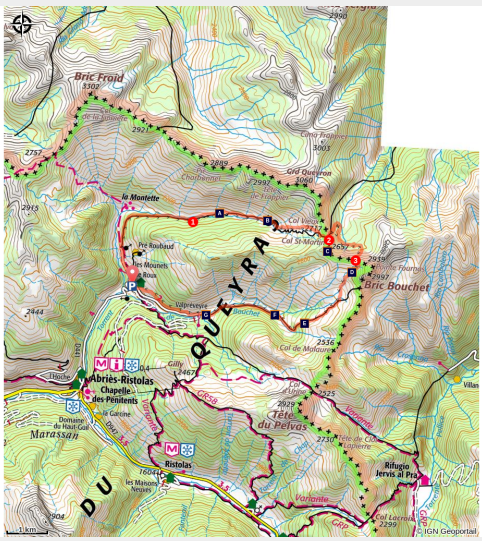
Intorno al Bric Bouchet

Abriès-Ristolas



Berger surveillant son troupeau (Benjamin Musella - PNR Queyras)

Circondati dalle vette mitiche, non saprete più dove girare la testa

Dal bosco di larici al larice passando per i campi dorati di graminacee, le ricche zone umide, i deserti rocciosi ... questo percorso vi farà viaggiare attraverso mille paesaggi. Non perdetevi gli stupendi panorami sul Bric Bouchet, il Bric Froid, il Pelvas e il Monviso.

Informazioni utili

Pratica : À pied

Durata : 6 h 30

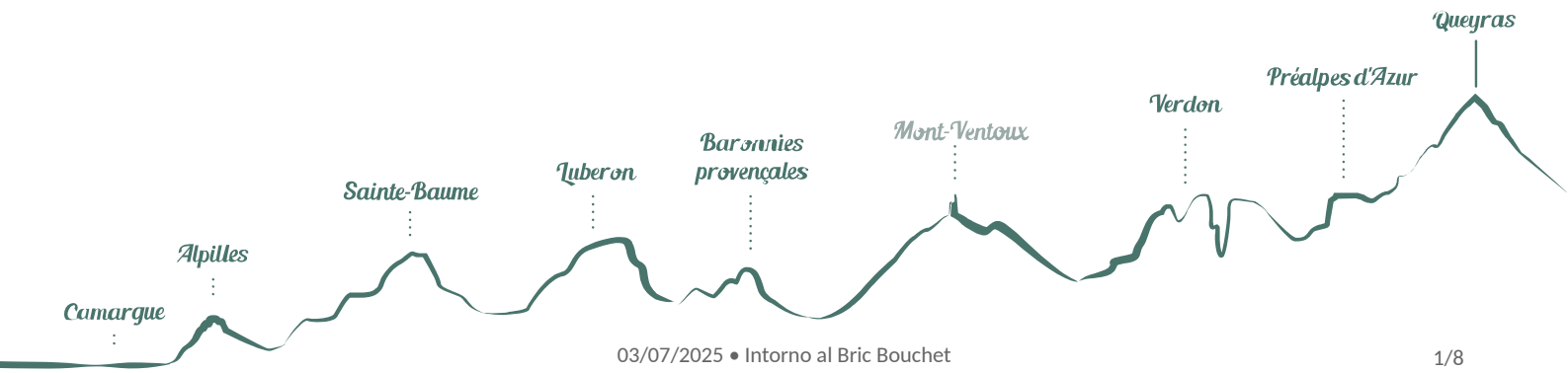
Lunghezza : 18.2 km

Dislivello positivo : 1288 m

Difficoltà : Difficile

Tipo : Boucle

Temi : Sommet

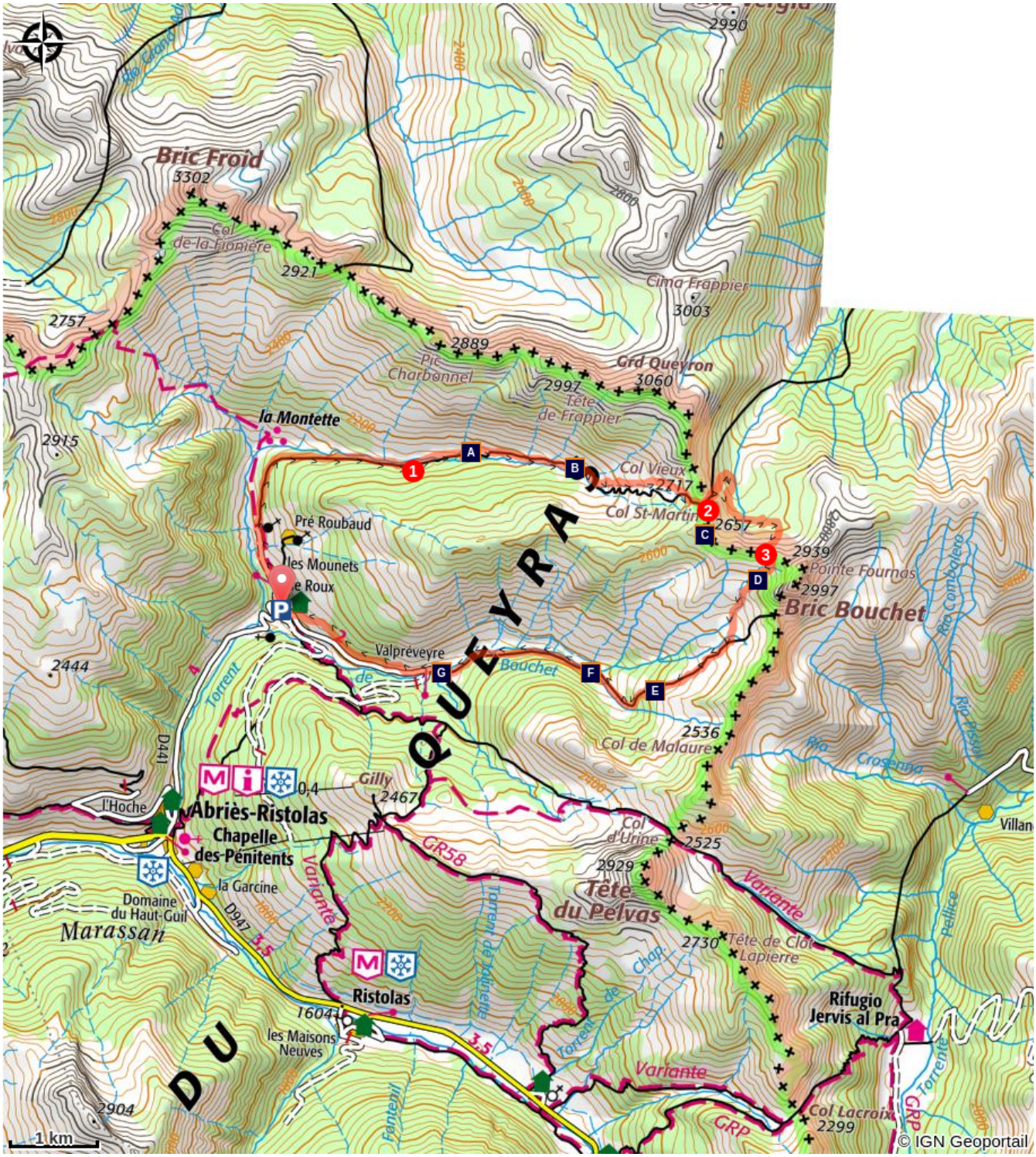


Itinerario

Partenza : Le Roux d’Abries
Arrivo : Le Roux d’Abries
Marcature : GR® PR

Attraversare il villaggio di Roux. Continuare su una pista forestale attraverso un bosco di larici. Poco dopo la cappella di Sant'Antonio, salire a destra. Continuare lungo il sentiero fino al torrente del colle Saint Martin. Uscire dal bosco e attraversare il torrente, continuare per 300 m lungo il sentiero. Lasciare il sentiero che svolta a sinistra e proseguire lungo il torrente. Raggiungere un pascolo alpino e un campo di graminacee. Seguire la valle fino al colle Saint Martin. Attraversare il colle e scendere in Italia per un sentiero ripido e roccioso. Seguire questo sentiero per qualche centinaio di metri e svoltare a destra. Attraversare un ghiaione e svoltare a sinistra per andare al rifugio del lago verde. Arrivando dal colle Saint Martin, davanti al rifugio, girare a destra e salire tra i detriti su un percorso più tecnico e raggiungere il colle Valpréveyre. Scendere la valle del Bouchet attraverso un ghiaione un po' ripido che rapidamente diventa erboso e meno ripido. Continuare fino alla frazione di Valpréveyre. A livello di Valpréveyre, attraversare il torrente, svoltare a sinistra e, dopo 50 m su una strada, svoltare a destra e salire l'ultima piccola salita. Rimanere a livello fino a raggiungere il Roux.

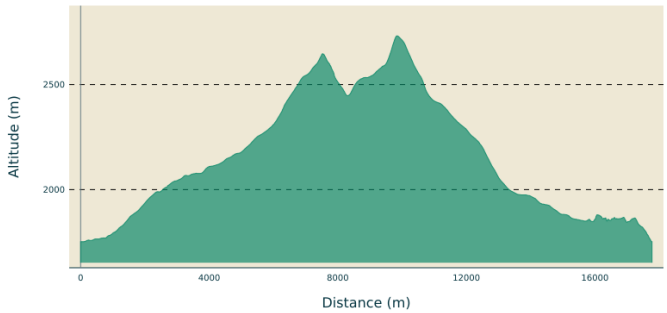
Sulla tua strada...



- Salamandra lanzai (A)
- Effetto foehn e Monviso (C)
- Bric Bouchet (E)
- Cappella Saint Roch (G)
- Una giornata con le pecore (B)
- Stambecco delle Alpi (D)
- Cavalletta alpina (Arcyptera fusca) (F)

Tutte le informazioni utili

Profilo altimetro



Altitudine minima 1752 m
Altitudine massima 2732 m

Trasporto

05 Voyageur : 04 92 le Roux502 505
Office de Tourisme du Queyras : 04 92 46 76 18

Accesso

Da Abries prendere la D441 fino a Le Roux.
Parcheggiare all'ingresso del paese.

Parcheggio consigliato

le Roux

Luoghi di informazione

Maison du Parc naturel régional du Queyras

3580 Route de l'Izoard, 05350 Arvieux

pnrq@pnr-queyras.fr
Tel : +33 (0)4 92 46 88 20
http://www.pnr-queyras.fr/

OTI du Guillestrois et du Queyras
Maison du Tourisme du Queyras, 05350 Château-Ville-Vieille

info@guillestroisqueyras.com
Tel : +33 (0)4 92 46 76 18
http://www.guillestroisqueyras.com

Sulla tua strada...

Salamandra lanzai (A)

Questa salamandra è completamente nera. Vive solo nell'alto Guil e attorno al Monviso. Predilige le zone umide che percorre con un ritmo molto lento la mattina quando l'idrometria ambientale è più importante. Adattatasi alla rigidità del clima e a un'attività limitata, ha la particolarità di sviluppare le sue larve in utero per un periodo di 4 anni. La sua debole diffusione e la fragilità del suo habitat rendono questa salamandra un animale in pericolo e protetto.
Credito fotografico : Alain Bloc - PNR Queyras

Una giornata con le pecore (B)

Il sole sorge, la fame si fa sentire e la freschezza delle prime ore rende piacevole la passeggiata. Alla fine della mattina, il sole acquista tutto il suo splendore. Non è possibile continuare a camminare in queste condizioni: è tempo di oziare! L'ombra è gradita e le pecore ruminano. Il pastore può accudire i suoi animali o rifocillarsi. Finite le cure, ha bisogno di una siesta perché la giornata non è ancora finita. Se fa molto caldo, il riposo può durare diverse ore. Ma al fresco, le pecore amano continuare a sgambettare fino a tarda notte.
Credito fotografico : Benjamin Musella - PNR Queyras

Effetto foehn e Monviso (C)

In Italia, dietro la cresta frontaliera, la nebbia la fa da padrona. Solo il Monviso domina le nuvole. Un vento umido sale dal lato italiano. Più sale, più si raffredda e meno accetta umidità. Questo fenomeno meteorologico può produrre delle nuvole e delle precipitazioni. Dopo aver superato il colle, l'aria scende, si riscalda e si carica di umidità. Da questa parte il cielo è chiaro e la temperatura aumenta. È l'effetto del fohen.
Credito fotografico : Benjamin Musella - PNR Queyras

Stambecco delle Alpi (D)

Facile da avvicinare, lo stambecco è stato per molto tempo cacciato per la sua carne. Inoltre, la medicina medievale gli attribuiva delle virtù: le corna contro l'impotenza, il sangue per curare i calcoli renali ... Queste caratteristiche hanno portato la quasi scomparsa della specie sul massiccio delle Alpi. È stato il re Vittorio Emanuele II che, creando la riserva reale del Gran Paradiso, ha fatto proteggere la specie per la sua caccia personale. In Francia una successiva reintroduzione ha permesso di avere una popolazione approssimativa di 9000 individui (ONCFS 2011).
Credito fotografico : Alain Bloc - PNR Queyras

Bric Bouchet (E)

Nella valle del Bouchet, i numerosi scisti lucidi sono la testimonianza della presenza di un oceano (Tetide) sul luogo dove ora sorgono le Alpi. I suoi sedimenti, un tempo ammassati sul fondo dell'oceano, hanno subito, attraverso i movimenti delle placche tettoniche, delle pressioni e delle temperature fenomenali. Immersi a oltre 40 km di profondità, si sono trasformati per riaffiorare nella loro forma attuale. Altra traccia della Tetide, il Bric Bouchet che è composto soprattutto da metabasalto (metamorfismo del basalto).

Credito fotografico : Benjamin Musella - PNR Queyras

Cavalletta alpina (Arcyptera fusca) (F)

Specie di montagna, la cavalletta alpina si trova nelle zone aride, assolate con poca copertura vegetale. Il maschio è piccolo, verde e nero con le tibie posteriori rosse. La femmina, dai colori più sobri, può raggiungere i 4 cm. Si accoppiano a livello delle loro estremità addominali. Una volta fecondata, la femmina depone nel terreno con l'aiuto del suo addome che allunga. Le larve passano per diverse fasi prima di diventare delle cavallette.

Credito fotografico : Benjamin Musella - PNR Queyras

Cappella Saint Roch (G)

Costruita nel 1712 su ordine dell'Arcivescovo di Embrun, la cappella fu distrutta nel 2008 da una valanga. Era stata appena restaurata. Grazie al lavoro di Queyras passion sostenuto dal sindaco di'Abries, è di nuovo in piedi. Il suo campanile ha la particolarità di avere 3 facce. Sono orientate verso tre grandi vette, il Bric Bouchet, il gran Rochebrune e il Bric Froid.

Credito fotografico : Jacques Bonnardel

- En aucun cas les auteurs des contenus de ce site ne sauraient être tenus pour responsables de problèmes ou d'accidents sur les itinéraires cités.
- Cependant, nous comptons sur vous pour signaler toutes contradictions importantes entre cette fiche et le terrain.
- Pensez également à signaler les éventuels problèmes rencontrés pendant votre balade sur http://sentinelles.sportsdenature.fr (erreur de balisage, panneau défectueux, pollution, conflit d'usages...).
- La vente de cette fiche est autorisée au coût d'impression.
- Ne pas jeter dans la nature.

L'outil Geotrek a été financé par l'Union européenne, le Parc national des Ecrins et le Parc national du Mercantour.

Le projet Chemins des Parcs est financé par la Région Provence-Alpes-Côte-d'Azur et les Parcs naturels régionaux des Alpilles, de Camargue, du Luberon, du Queyras et du Verdon.

Ce projet partenarial rassemble également le Comité Régional du Tourisme, les agences départementales de développement touristique, les offices de tourisme et les syndicats d'initiative.

- The authors of this website will in no case be held responsible for problems or accidents on the routes mentioned.
- We count on you to point out any inconsistency between this content and the field itineraries
- Please report any problems encountered on the routes (route marking problems, defective panels, pollution, conflict of uses ...) on http://sentinelles.sportsdenature.fr
- The sale of this sheet is authorized at the cost of printing
- Please don't litter

The Geotrek tool was funded by the European Union, the Ecrins National Park and the Mercantour National Park.

The Chemins des Parcs project is funded by the Provence-Alpes-Côte-d'Azur Region and the regional nature parks of Alpilles, Camargue, Luberon, Queyras and the Verdon.

This project was developed in partnership with the Regional Tourism Committee, the departmental tourist development agencies, and tourist offices.

Avec le soutien de